

Pluralismo religioso e culturale, al via lavori consulta giovanile

Martedì 20 febbraio 2007



Sono iniziati ieri, al Ministero delle Politiche Giovanili, i lavori della Consulta giovanile per il pluralismo religioso e culturale istituita nel dicembre scorso dai Ministri per le Politiche giovanili Giovanna Melandri e dell'Interno Giuliano Amato. Con le prime giornate di lavoro i 15 ragazze e ragazzi, appartenenti a diverse confessioni, hanno cominciato l'attività di consulenza loro affidata partendo dal tema della cittadinanza e dell'integrazione.

Ieri la prima riunione al ministero per le Politiche giovanili. In seguito, i giovani della consulta si sono trasferiti nell'ex convento di S.Andrea di Collevocchio alle porte di Roma, per una "due giorni" di lavoro. Tra gli obiettivi dell'agenda, oltre all'approfondimento dei processi di costruzione di modelli di dialogo e tolleranza tra religioni, fedi e culture diverse nel nostro paese, si realizzerà l'opportunità di condivisione di spazi comuni e conviviali utili a rafforzare lo spirito di confronto che ha animato fin dall'inizio la consulta.

Dal cibo alle scelte dei momenti di tempo libero dai lavori, per i 15 ragazzi ci sarà così l'opportunità per scoprire e approfondire "le ragioni dell'altro". Momenti che saranno raccontati anche dalle immagini di un fotografo delle Nazioni Unite, Pavel Maximov, che ha avuto l'incarico di realizzare un "calendario dell'integrazione".

Durante i lavori, le audizioni di Annalisa Cicerchia e Maria Patrizia Paba, delegati dai due Ministri che hanno istituito la consulta.